

Cala il sipario sull'edizione 2022: 51 appuntamenti seguiti da oltre 26 mila persone

Il Festival della Mente chiude fra gli applausi «Bello vedere così tanti giovani agli eventi»

IL BILANCIO

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Il Festival della Mente si è chiuso ieri sera con il bilancio di oltre 26 mila presenze registrate dall'organizzazione firmata da Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana con la direzione di Benedetta Marietti. Nei tre giorni che hanno reso la città una delle capitali della cultura del Paese, il tema del movimento ha percorso come un filo rosso i 51 appuntamenti – 26 per adulti e, 25 per bambini e ragazzi curati da Francesca Gianfranchi - ai quali si sono affiancati quelli della rassegna off Parallelamente, con tanti artisti locali che hanno legittimato ancora una volta, quanto la rassegna madre abbia tracciato una strada da seguire.

Rimangono nella mente tan-

ti momenti accaduti durante gli eventi: la standing ovation a Filippo Grandi, alto commissario Onu per i rifugiati, che ha tenuto la lectio d'apertura sottolineando il valore dell'accoglienza. Ma anche la grande popolarità tra i giovani e giovanissimi dello storico Alessandro Barbero che alla fine dei suoi tre eventi ha firmato centinaia di autografi e copie dei suoi libri, l'analisi tecnico-calcistica ed umana di Diego Armando Maradona a cura del francese Oliver Guez e dell'inviato di Repubblica Maurizio Crosetti, il racconto straordinari dallo spazio dell'astronauta Maurizio Cheli, gli applausi scroscianti per il concerto al pianoforte di Flora Bollani Magoni.

«È stata un'edizione di grande successo, ma soprattutto la prima tornata a creare quella splendida alchimia e atmosfera tra città, sarzanesi, volontari e turisti – dice il sindaco Cristina Ponzanelli - Il festival cre-

sce, cambia, evolve e si adatta al nostro tempo: sempre in movimento, crescerà ancora di più».

Il presidente di Fondazione Carispezia, Andrea Corradino: «Il Festival è ormai patrimonio importante non solo di Sarzana, ma di tutta la comunità, anche a livello nazionale. Un evento che sa parlare ai giovani, ed è proprio l'interesse dei tanti giovani tra pubblico e volontari la cosa che ci inorgoglisce di più. Grande affluenza, grande voglia di tutti di essere parte di una grande festa, di confrontarsi, conoscere, ascoltare relatori che con entusiasmo e competenza hanno raccontato di storia, letteratura, arte e scienza, aiutandoci a comprendere i grandi temi dell'attualità».

Chiude Benedetta Marietti: «In questi tre giorni si è percepita un'atmosfera ricca di idee e stimoli culturali. Le relatrici e i relatori hanno proposto riflessioni illuminanti sui gran-

di temi della contemporaneità, che ci aiuteranno a comprendere e ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che ci aspettano in futuro. È stata un'emozione condividere tutto questo con il pubblico del festival, sempre attento, partecipe e caloroso».

Sarzana ancora una volta si è dimostrata accogliente: chi viene da fuori sa bene che da queste parti ci si sente facilmente a casa. La manifestazione negli anni ha costruito una fedelissima comunità on line composta da 120 mila affezionati sui canali della manifestazione. Tutti gli interventi saranno a disposizione a breve sul sito festivaldellamente.it e sul canale youtube ufficiale. Saranno disponibili anche tutti i podcast sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast e Google Podcasts. Come ogni anno il pubblico del festival può già lasciare i suoi suggerimenti e le sue impressioni attraverso un questionario, disponibile sul sito fino al 25 settembre. —



In alto Alessandro Barbero e Frida Bollani in concerto, sopra il parterre di Carlo Alberto Redi e Manuela Monti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898